



COMUNE DI RIVA DEL PO

Provincia di Ferrara



Comune istituito con Legge Regionale 05/12/2018, n. 17 mediante fusione dei Comuni di Berra e Ro

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 32 del 28-06-2024

Adunanza Ordinaria – Seduta Pubblica

OGGETTO: PRESA D'ATTO ADEGUAMENTO PEF 2024-2025 GESTORE DEL SERVIZIO RIFIUTI CLARA SPA. APPROVAZIONE TARIFFE TARIP- TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE PER LE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE ANNO 2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventotto del mese di giugno alle ore 18:00, presso la sede legale di Riva del Po, è stato convocato il Consiglio Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

Risultano presenti:

Nome e Cognome	Presenti/ Assenti
SIMONI DANIELA	Presente
Peverati Leonardo	Presente
Climelli Lella	Presente
Occhi Serena	Presente
Ferrigato Maurizio	Presente
Corli Cinzia	Presente
Bigoni Stefano	Presente
Zaghi Elisa	Presente
Tosi Andrea	Presente
Astolfi Alberto	Presente
Cenacchi Egle	Presente
Robboni Francesco	Presente
Benini Alberto	Presente

PRESENTI N. 13 ASSENTI N. 0

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Corli Cinzia nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott. Fedozzi Luca, ai sensi dell'art. 97 - comma 4 - lett. a) del T.U.E.L.

Il PRESIDENTE, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato

Deliberazione n. 32 del 28-06-2024

OGGETTO: PRESA D'ATTO ADEGUAMENTO PEF 2024-2025 GESTORE DEL SERVIZIO RIFIUTI CLARA SPA. APPROVAZIONE TARIFFE TARIP- TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE PER LE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE ANNO 2024

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 27/12/2023, esecutiva a termine di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024/2026;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 27/12/2023, esecutiva a termine di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2024/2026 e i relativi allegati;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 28/02/2024, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 e i successivi provvedimenti con cui sono state apportate modifiche e integrazioni;

Premesso:

che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

che con deliberazioni del Consiglio Comunale dell'ex Comune di Berra n. 07 del 06/03/2014 e dell'ex Comune di Ro n. 10 del 30/04/2014, esecutive ai sensi di legge, è stata approvata l'istituzione della tariffa avente natura corrispettiva, ricorrendo quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della sopracitata legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni;

- che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone l'abolizione a decorrere dal 01.01.2020 dell'Imposta Unica Comunale – IUC di cui all'art. 1, comma 639, della L. 23 dicembre 2013, n. 147 ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e dell'Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dai commi da 739 a 783;
- che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "*chi inquina paga*";
- che la deliberazione ARERA n. 443/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- che la deliberazione ARERA n. 57/2020 ha previsto semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente;
- che la deliberazione ARERA n. 363/2021 ha approvato il metodo tariffario rifiuti

- (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- che la deliberazione ARERA n. 389/2023 ha approvato l'aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-2);
 - che la deliberazione ARERA n. 7/2024 ha approvato l'ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato, sezione Seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'Autorità n. 363/2021 e ulteriori disposizioni attuative;
 - che la deliberazione ARERA n. 72/2024 ha confermato le misure di cui all'art. 1 della deliberazione dell'Autorità n. 7/2024 per l'ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato in materia di impianti minimi per il trattamento dei rifiuti;
 - che il D.P.R. 27 aprile 1999, n.158 dispone il Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
 - che l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013, prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della Tari in conformità al Piano Economico Finanziario di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
 - che l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. n. 228 del 30.12.2021, convertito nella Legge n. 25/2022 stabilisce che a decorrere dal 2022 i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 668, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
 - che il comma 11, dell'articolo 43 del D.L. n. 50 del 17.05.2022 dispone "All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile»";

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 7 della citata deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

ATTESO:

- che a decorrere dall'anno 2021, per effetto delle modifiche apportate al D.lgs. n. 152/2006 ad opera del D.lgs. n. 116/2020, viene soppressa la categoria dei Rifiuti speciali assimilati e sono considerati rifiuti urbani solo quelli domestici e quelli ricompresi nell'allegato L-quater, provenienti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies;
- che le modifiche introdotte all'art. 198 comma 2 bis del D.lgs. 152/2006 ad opera del D.lgs. 116/2020 riconoscono la possibilità per le utenze non domestiche di conferire

al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi;

DATO ATTO che in data 27/12/2023 è stato sottoscritto tra CLARA spa e ATERSIR il Contratto di servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani nel bacino territoriale dal 2024 al 2038 dei Comuni di Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po, Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghiera;

RILEVATO che il soggetto gestore CLARA S.p.A., a seguito di apposite determinazioni dell'Amministratore Unico, ha provveduto a trasmettere i piani economico-finanziari della TARI per il periodo 2024-2025, all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici ed i Rifiuti, nel seguito denominata ATERSIR, forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali, di cui alla legge regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23;

DATO ATTO che in data 02/04/2024 ATERSIR ha inviato una nota a tutti i comuni della regione Emilia Romagna avente ad oggetto: Approvazione delle tariffe del Servizio Gestione Rifiuti Urbani 2024, in cui indica, tra le altre cose, che i Consigli Comunali non potranno che procedere allorquando l'Agenzia avrà terminato le elaborazioni e portato la pianificazione all'approvazione dei propri Organi;

DATO ATTO che in data 18/04/2024 il Consiglio Locale di Ferrara di ATERSIR con delibera n. 6 ha dato parere favorevole e il Consiglio d'Ambito ATERSIR, in data 18/04/2024 con delibera n. 44 come prescritto, tra l'altro, dal comma 683, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni, ha approvato i PEF 2024-2025, come da allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che:

- il Consiglio Locale di Ferrara in data 22/04/2024 con delibera n.7 ha approvato le articolazioni tariffarie 2024 della tariffa corrispettiva del servizio gestione rifiuti urbani dei comuni del bacino gestito da CLARA Spa con delibera avente ad oggetto: *"Servizio gestione rifiuti urbani – Definizione e approvazione delle tariffe all'utenza ai sensi della L.R. 23/2011 dei Comuni gestiti da Clara s.p.a."*;
- con propria nota del 19 aprile 2024, registrata al Prot. del Comune di Riva del Po al n. 5352 del 22/04/2024, CLARA SpA, affidataria della gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, ha trasmesso, al fine dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'Ente nei termini di legge, il Listino Tariffario dell'anno 2024, come da allegato B) alla presente deliberazione;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva Puntuale, come approvato con propria deliberazione n. 31 in data 28.06.2024, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, e avente ad oggetto: CLARA SPA - APPROVAZIONE MODIFICHE AGLI ALLEGATI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA PUNTUALE.

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio d'Ambito n. 76 del 26/07/2023, con la quale l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti ha approvato la Carta della Qualità del settore rifiuti urbani relativa al bacino tariffario(come previsto dal TQRIF (testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani) e dal TITR (testo integrato trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti) emanati da ARERA; la Carta della qualità è pubblicata sul sito web www.clarambiente.it);

VISTI:

- l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013, che prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della Tari in conformità al Piano Economico Finanziario di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'art. 3, comma 5-quinquies del D.L. n. 228 del 30.12.2021, convertito nella Legge n. 25/2022 che stabilisce che a decorrere dal 2022 i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 668, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- il comma 11, dell'articolo 43 del D.L. n. 50 del 17.05.2022 che dispone "All'*articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228*, convertito, con modificazioni, dalla *Legge 25 febbraio 2022, n. 15*, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”;
- il comma 660 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 in cui è previsto che il Comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;
- il comma 3 dell'articolo 35 del nuovo Regolamento comunale per la disciplina rifiuti corrispettiva che dispone “Per le riduzioni ed esenzioni a favore di utenze domestiche e/o non domestiche per finalità sociali, equitative, di sostegno allo sviluppo del territorio e per altre ragioni di rilevante interesse pubblico che non siano direttamente collegate alla minore produzione dei rifiuti ovvero al riutilizzo dei beni, la relativa copertura deve essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa ed assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune”;

Richiamata la Legge 67 del 23/05/2024, legge di conversione del D.L. 67/2024, con la quale è stato prorogato il termine previsto del 30 aprile per l'approvazione delle tariffe e dei regolamenti TARIP al 30/06/2024;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la Legge n. 190/2012 avente ad oggetto: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.”;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Settore Tributi Unico Associato, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità contabile, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000;

Si dà atto che il presente punto all'o.d.g. viene trattato e discusso unitamente al punto precedente;

Udita la relazione illustrativa del dott. Annibale Cavallari, Amministratore Unico di Clara s.p.a.;

Uditi gli interventi nell'ordine:

1. Cenacchi Egle
2. Robboni Francesco
3. Bigoni Stefano
4. Benini Alberto
5. Peverati Leonardo
6. Robboni Francesco

Udita la replica del dott. Annibale Cavallari;

Sentito l'intervento finale del Sindaco Daniela Simoni

Con la seguente votazione: favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Robboni e Benini), astenuti n. 2 (Astolfi e Cenacchi)

DELIBERA

1. che tutto quanto riportato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto e si intende qui espressamente richiamato;
2. di prendere atto dei Piani Economico Finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2024-2025 (allegato A), approvati dal Consiglio d'Ambito di ATERSIR con deliberazione n. 44 del 18/04/2024, come prescritto, tra l'altro, dal comma 683, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni, dopo il parere favorevole del Consiglio Locale di Ferrara di ATERSIR con delibera n. 6 del 18/04/2024 e con delibera n. 7 del 22/04/2024;
3. di approvare gli schemi tariffari della TARI dell'anno 2024, nel testo allegato B) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata, in via previsionale, la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2024;
5. di dare atto che quanto disposto dalla presente deliberazione entrerà in vigore con decorrenza 1° gennaio 2024;
6. di trasmettere copia della presente a:
 - a. CLARA S.p.A., via Alessandro Volta, 26/a – 44034 COPPARO (Ferrara), in

- qualità di soggetto gestore del pubblico servizio di igiene ambientale;
- b. ATERSIR - AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI, via Cairoli, 8/f – 40121 BOLOGNA, in qualità di forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali per la gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, in forza della legge regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23.

7. di demandare al Responsabile del Servizio competente l'attuazione di ogni successivo adempimento e l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto.

Successivamente, con separata votazione: favorevole unanime espressa nei modi di legge – 13 consiglieri presenti, 13 voti favorevoli,

DELIBERA

Stante l'urgenza, di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. n. 267/2000;

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Corli Cinzia

IL Vice Segretario Comunale
Dott. Fedozzi Luca